

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA, STORIA (DAFIST), SETTORE CONCORSUALE 10/D2 LINGUA E LETTERATURA GRECA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/02, LINGUA E LETTERATURA GRECA, INDETTA CON D.R. N. 1061 DEL 27.02.2015

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 13 maggio, alle ore 15.00, ha avuto luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'instestazione.

La Commissione, nominata con D.R. n. 3230 del 30.4.2015, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Giuseppe Mastromarco, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/02. Università degli Studi di Bari;

Prof. Mauro Tulli, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/02. Università degli Studi di Pisa;

Prof.ssa Antonietta Porro, inquadrata nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/02. Università Cattolica del Sacro Cuore.

E' stato eletto Presidente il Prof. Giuseppe Mastromarco, ha svolto le funzioni di segretario la Prof.ssa Antonietta Porro.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

1) predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, in conformità all'art. 11 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

2) accertamento in via preliminare che ciascun candidato abbia osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando;

3) valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati;

4) formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio collegiale sul quale è fondata la valutazione comparativa;

5) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il seguito della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 11 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove

disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione anche i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

Sono state infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 5 del bando.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 30 giugno 2015.

I componenti della Commissione hanno successivamente preso visione dell'elenco dei candidati ammessi e hanno dichiarato che non sussistevano situazioni di incompatibilità tra sé o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Il giorno 25 maggio 2015, alle ore 15.00, ha avuto luogo, per via telematica, la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati.

I lavori della Commissione si sono svolti mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione; ogni commissario ha avuto accesso, con proprie credenziali, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dai candidati .

Ciascun commissario, pertanto, con le modalità sopra indicate, ha preso visione delle pubblicazioni scientifiche in formato pdf dei candidati, e ha rilevato che tutti i candidati hanno osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente la Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ha proceduto alla valutazione, sempre con le modalità sopra indicate, della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica di ciascun candidato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato, per ciascun candidato, un giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

Il giorno 25 maggio 2015, alle ore 16.05 ha avuto luogo, per via telematica, la terza riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

La Commissione ha proceduto alla comparazione dei giudizi collegiali da cui è emerso che, tenendo conto della produzione scientifica, dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti in ambito universitario e dell'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei criteri per la valutazione definiti nel verbale della prima seduta, la candidata Lara Pagani è maggiormente qualificata del candidato Mattia De Poli a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto. Pertanto, la Commissione ritiene la candidata Lara Pagani decisamente meritevole.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dai componenti, ha indicato la Prof.ssa Lara PAGANI quale candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE


Prof. Giuseppe Mastroarco

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ANTICHITA', FILOSOFIA, STORIA (DAFIST), SETTORE CONCORSUALE 10/D2 LINGUA E LETTERATURA GRECA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/02, LINGUA E LETTERATURA GRECA, INDETTA CON D.R. N. 1061 DEL 27.02.2015

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA

Il giorno 25 maggio 2015, alle ore 15, ha luogo la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'instestazione per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati.

La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 9, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 1188 del 16.12.2013.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

I lavori della Commissione si svolgono mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione: ogni commissario accede, con proprie credenziali, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dai candidati.

Ciascun commissario, pertanto, con le modalità sopra indicate, prende visione delle pubblicazioni scientifiche in formato pdf dei candidati, e rileva che tutti i candidati hanno osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente la Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, procede alla valutazione, sempre con le modalità sopra indicate, della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica di ciascun candidato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula, per ciascun candidato, un giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La seduta è tolta alle ore 16 e la Commissione si aggiorna alle ore 16.05 del giorno 25 maggio 2015 per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE


Prof. Giuseppe Mastromarco

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ANTICHITA', FILOSOFIA, STORIA (DAFIST), SETTORE CONCORSUALE 10/D2 LINGUA E LETTERATURA GRECA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/02, LINGUA E LETTERATURA GRECA, INDETTA CON D.R. N. 1061 DEL 27.02.2015

VERBALE DELLA TERZA SEDUTA

Il giorno 25 maggio 2015, alle ore 16.05, ha luogo la terza riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

~~La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 9, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 1188 del 16.12.2013.~~

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

La Commissione procede alla comparazione dei giudizi collegiali da cui emerge che, tenendo conto della produzione scientifica, dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti in ambito universitario e dell'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei criteri per la valutazione definiti nel verbale della prima seduta, la candidata Lara Pagani è maggiormente qualificata del candidato Mattia De Poli a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto. Pertanto, la Commissione ritiene la candidata Lara Pagani decisamente meritevole.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dai componenti, indica la Prof.ssa Lara PAGANI quale candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Giuseppe Mastromarco
Prof. Giuseppe Mastromarco

ALL. A

Giudizi collegiali sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica dei candidati:

Candidato: Mattia DE POLI

Giudizio:

Dottore di Ricerca in Filologia Classica dal 2008, il candidato elenca 9 titoli, 3 attività post dottorato, molteplici esperienze di ricerca in Italia e all'estero, attività didattica nelle secondarie fra il 2008 e il 2012.

Presenta 12 contributi su riviste o capitoli di libri e 3 volumi. La produzione appare di netta rilevanza scientifica. Centro dell'attività di ricerca è il teatro greco, soprattutto il teatro di Euripide, osservato con spiccato gusto per questioni di metrica. I 3 volumi raccolgono i risultati della ricerca sulle monodie in Euripide. Nell'ultimo (*Fra metro e parola. Considerazioni sulla poesia drammatica greca*), il candidato sviluppa considerazioni su problemi teorici dell'analisi metrica (Parte I) e su varie caratteristiche dell'uso di gliconici e ionici o delle strutture astrofiche (Parte II e Parte III). Di ambito internazionale lo studio *Monodie mimetiche e monodie diegetiche*, che offre, per le monodie in Euripide, un'indagine dettagliata secondo una prospettiva duplice: da un lato le monodie definite "mimetiche" perché attingono a treni o peani, canti nuziali e inni, preghiere o canti di lavoro, dall'altro le monodie definite "diegetiche" perché articolano il racconto di eventi esterni sia per tempo sia per luogo al dramma di Euripide, ma dalle conseguenze visibili sui personaggi che animano la scena. Il primo dei 3 volumi (*Le monodie di Euripide*) sviluppa la scansione metrica e un commento alle medesime sezioni di Euripide. Molti contributi di preparazione ai 3 volumi costellano la produzione, uno ad esempio sulla divisione in cola delle monodie nelle Fenicie e nell'Ifigenia in Aulide (*Un colon ambiguo in Euripide e Timoteo*), uno sulla responsione libera nelle monodie dell'Elena e dell'Oreste (*Esempi di responsione libera nelle monodie di Euripide*), uno sui fenomeni dell'anacoluto e dell'aposiopesi soprattutto nelle monodie delle Troiane, dell'Ifigenia in Tauride, dell'Elena (*Per uno studio dell'anacoluto e dell'aposiopesi in Euripide*), uno sul fenomeno del superallungamento nel primo canto di Ecuba delle Troiane (*Giambo e anapesto tra metrica e ritmica*). Ha per tema di nuovo le monodie un lavoro, di livello internazionale, che propone un commento al testo e un'analisi metrica per la sezione finale della parodo dell'Edipo a Colono di Sofocle (*Antigone's Monody (Soph. AC 237-253)*). Da segnalare l'attenta e utile *Appendice metrica* che il candidato ha redatto per l'Antigone di Sofocle a cura di Davide Susanetti. Altro campo di ricerca è il primo stasimo del Ciclope di Euripide, del quale 2 contributi affrontano complesse questioni di testo: per il verso 360, il modello che offre Omero permette di correggere il testo tradito nella direzione già indicata da Reiske (*Un Ciclope a banchetto*), il parallelo con le Eumenidi di Eschilo svela uno stilema recepito nel dramma satiresco in funzione parodica e offre così un sostegno al testo tradito (*Odisseo, Oreste e l'ospite-supplice*). Pur con minore congruenza con il Settore Disciplinare, 2 contributi arricchiscono la produzione che il candidato presenta: sulla critica moderna nella biblioteca di Seferis quale sfondo per la sua Elena (*The Land of Teucer*) e sulla fortuna dell'Alceste di Euripide nella letteratura dell'800 sino al *The Other House* di Henry James (*La promessa di Admeto e "L'altra casa" (1896) di Henry James*). Spunti non trascurabili emergono dall'analisi del rapporto fra l'Oreste di Euripide e l'Aiace di Sofocle in relazione al rapporto di sangue fra figlio e padre (*Aiace e Oreste, figli davanti alla morte*) o dall'analisi di un passo di Eschine nel quale il candidato scopre l'eco di un dramma perduto, ma imitato da Ennio (*Le Erinni e le torce nella tragedia greca*).

Il generale profilo, di buon livello e con tratti di originalità, pur fra pagine metodologicamente non impeccabili, lascia senza dubbio credere in un futuro ricco di risultati più maturi.

Candidato: Lara PAGANI

Giudizio:

Le principali linee di ricerca della candidata, Dottore di Ricerca in Filologia greca e latina dal 2004, e attualmente Ricercatore TD presso l'Università degli Studi di Genova, riguardano la storia della filologia, della grammatica e dell'erudizione greche antiche, gli studi omerici, la lessicografia greca e la riflessione teorica sulla lingua nell'antichità greca, la papirologia letteraria. In tali ambiti la candidata ha elaborato contributi significativi, distribuiti con regolarità nell'arco della sua attività di ricerca, tutti pubblicati in sedi

editoriali di indubbio prestigio. Tra i lavori presentati dalla candidata relativi alla filologia antica, si segnalano, in particolare, l'eccellente edizione critica commentata dei frammenti di argomento omerico di Asclepiade di Mirlea (Asclepiade di Mirlea, *I frammenti degli scritti omerici*), in cui la candidata ha dato prova di rigore metodologico e salda *institutio*, i significativi articoli sull'etimologia applicata ai nomi omerici da parte dello stesso grammatico (*Due etimologie di nomi omerici in Asclepiade di Mirlea*), sulla filologia antica su Teocrito e Omero (*La filologia antica su Teocrito; Le ekdoseis antiche di Omero; Come uccidere insolitamente un guerriero*), nonché sulla scoliografia (Recensione a R. Nünlist, *The Ancient Critic at Work*). Quanto agli studi omerici, la candidata ha elaborato una articolata riflessione sul codice eroico del guerriero iliadico (*Il codice eroico e il guerriero di fronte alla morte*), all'interno di un volume miscelaneo su personaggi e strutture narrative dell'*Iliade* da lei stessa curato. A documentare la sua perizia ecdotica in ambito papirologico la pubblicazione di PSI 1578 (Hom., *Il. II* 850-865). Attengono alla riflessione teorica sulla lingua nell'antichità un corposo contributo sull'origine della grammatica tecnica nel contesto della filologia ellenistica (*Pioneers of Grammar*), gli ottimi lavori sulla *Techne grammatike* attribuita a Dionisio Trace (*La Techne grammatike attribuita a Dionisio Trace e la nascita della grammatica nell'antichità greca; La Techne grammatike e la documentazione papiracea*), uno studio sulla categoria del pronome (*Il pronome secondo Aristarco e Abrone*) e un articolo sullo *hellenismos* (*Hellenismos tra filologia e grammatica*), in cui temi particolarmente dibattuti vengono discussi con acribia e competenza. Ancora in questo contesto si collocano le efficaci sintesi su *hellenismos*, *diatesi* e *klisis* pubblicate nella *Encyclopedia of Ancient Greek Language and Linguistics*.

Intensa è la sua attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito del SSD L-FIL-LET/02, a partire dal 2009/10: in particolare, dal 2013/14 è titolare dei Lettorati di greco; nel 2014/15 è titolare anche dell'insegnamento di Storia della filologia classica (9 CFU). Partecipa regolarmente alle commissioni d'esame. Dall'a.a. 2013/14 fa parte del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Letterature e culture classiche e moderne dell'Università di Genova, contribuendo attivamente all'attività didattica. Particolarmente intenso è l'impegno profuso nelle attività accademiche istituzionali: è membro di diverse Commissioni di Ateneo, della Commissione ricerca del DAFIST e della Commissione per il TFA.

Rilevante è anche la sua attività di ricerca scientifica: attualmente è a capo di una Unità di ricerca FIRB 2012 (per il periodo 2013-16); è responsabile scientifico del Progetto di Ateneo 2013 e 2014 sui Grammatici greci antichi (LGGA); è membro di comitati redazionali di autorevoli pubblicazioni specialistiche; ha fatto parte del comitato scientifico per l'organizzazione di un convegno e ha tenuto relazioni o lezioni seminariali in convegni nazionali e internazionali. È inoltre co-editor nel progetto di una nuova edizione degli scolii all'*Iliade*, dell'enciclopedia *Lessico dei Grammatici Greci Antichi*, il cui progetto è rigorosamente descritto «Eruditio antiqua» (*Le projet Lessico dei Grammatici Greci Antichi (LGGA)*). Nell'ambito della lessicografia, ha partecipato al progetto *Poorly Attested Words in Ancient Greek* (PAWAG), ha contribuito alla revisione del *GI - Vocabolario della lingua greca* (2013³). È membro dal 2000 dell'*équipe* internazionale che redige annualmente *L'Année Philologique* e dal 2005 riveste il ruolo di Rédacteur del Centro Italiano.

In definitiva, per la sua ampia, costante produzione scientifica (che, pubblicata in sedi editoriali di indubbio prestigio, rivela sicura originalità, rigore metodologico e salda *institutio*), per la sua intensa attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito del SSD L-FIL-LET/02 e per la sua rilevante attività di ricerca scientifica, la candidata Lara Pagani appare degna della massima considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

**PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA,
DIPARTIMENTO DI ANTICHITA', FILOSOFIA, STORIA (DAFIST), SETTORE
CONCORSUALE 10/D2 - LINGUA E LETTERATURA GRECA, SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE L-FIL-LET/02 - LINGUA E LETTERATURA GRECA, INDETTA CON
D.R. N. 1061 DEL 27.02.2015**

Il sottoscritto Mauro Tulli nato a Tolentino (Macerata) il 12 dicembre 1958, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia (DAFIST), settore concorsuale 10/D2, Lingua e Letteratura Greca, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/02, Lingua e Letteratura Greca, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla stesura della relazione finale in data odierna, per la procedura sopra indicata, e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giuseppe Mastromarco presidente della Commissione giudicatrice.

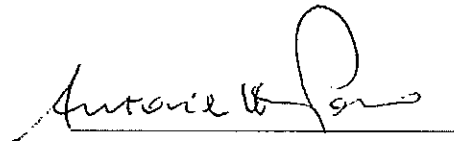
Pisa, 25 maggio 2015

Mauro Tulli

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA, STORIA (DAFIST), SETTORE CONCORSUALE 10/D2 - LINGUA E LETTERATURA GRECA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/02 - LINGUA E LETTERATURA GRECA, INDETTA CON D.R. N. 1061 DEL 27.02.2015

“La sottoscritta Prof. Antonietta Porro nata a Milano il 6 novembre 1956, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia (DAFIST), settore concorsuale 10/D2 - Lingua e letteratura greca, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/02- Lingua e letteratura greca, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla stesura della relazione finale in data odierna, relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. Giuseppe Mastromarco, presidente della Commissione giudicatrice.”

Milano, 25 maggio 2015



Antonietta Porro